

**VERBALE DI ACCORDO PER LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA  
DI RIORGANIZZAZIONE ARTIGIANCASSA 2016-2020**

Il giorno 26 gennaio 2016, in Roma

Tra

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo (di seguito BNL o la Capogruppo)
- Artigiancassa S.p.A. (di seguito Artigiancassa o l'Azienda)

e

le Delegazioni Sindacali di Gruppo di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Sinfub, Ugl Credito, Ulca e Unisin, integrate a norma del comma 6 dell'art. 2 del "Protocollo in materia di Relazioni Industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia"

PREMESSO CHE

- le Parti si sono incontrate, nell'ambito della procedura di consultazione sindacale di cui alla comunicazione dell'8 gennaio 2016 e al documento relativo alla "Riorganizzazione di Artigiancassa S.p.A. con conseguenti tensioni occupazionali" – Periodo 2016/2020 (consegnato, illustrato e discusso con le Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 14 gennaio 2016 e successivi, in applicazione delle vigenti disposizioni di contratto e di quanto previsto dal citato "Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia" del 28 luglio 2015);
- Artigiancassa ha in programma una riorganizzazione complessiva delle proprie strutture che ha l'obiettivo di valorizzare le sinergie esistenti nel Gruppo, consentire di rafforzare il proprio posizionamento, implementare il proprio innovativo modello di servizio, esplorare nuove aree di sviluppo del business anche in modalità di *service* verso il Gruppo e altre banche/confidi, assicurare un sostenibile equilibrio finanziario ed infine abilitare una nuova modalità di relazione con le MPI attraverso la realizzazione di una Banca digitale insieme alla Capogruppo;

- nel corso degli ultimi anni Artigiancassa, pur risentendo del calo dei ricavi sull'agevolato sulle misure storiche gestite, è riuscita ad affermarsi sul mercato come realtà innovativa e capace di cogliere le esigenze nel territorio grazie alle relazioni costanti con le strutture associative locali delle confederazioni socie e con i confidi da loro promossi;
- la strategia di riposizionamento sul ramo agevolato verso la gestione di servizi più evoluti e coerenti con le logiche della UE ha consentito di effettuare una forte integrazione tra interventi tradizionali nel settore dell'agevolato tradizionale e formule innovative;
- Artigiancassa ritiene anche utile perseguire una coerente e logica evoluzione del proprio modello organizzativo e la revisione e semplificazione dei processi operativi interni, la "remotizzazione" del modello di relazione, riducendo il contatto tradizionale attraverso le tecnologie digitali, lo "snellimento" del processo del credito per giungere a tempi medi istruttori e di erogazione ridotti rispetto ad oggi;
- lo scenario di riferimento e le azioni programmate richiedono un rigoroso governo dei tempi di realizzazione delle stesse per dare le necessarie risposte alle esigenze di competitività e produttività che il contesto pone, al fine di garantire che Artigiancassa – fermo il necessario contenimento dei costi – possa perseguire uno sviluppo sostenibile;
- il Piano 2016-2020 presentato da Artigiancassa si inserisce – dunque – nel delineato contesto, al fine di gestirne i relativi riflessi, considerata la necessità di continuare a porre la massima attenzione all'evoluzione del contesto stesso e di riallineare di continuo gli obiettivi strategici, rivedendo anche le possibilità di contenimento della struttura dei costi;
- in considerazione di quanto precede, il Piano 2016-2020, presentato da Artigiancassa, prevede gli interventi organizzativi di cui alla citata lettera dell'8 gennaio 2016 e al documento relativo alla "Riorganizzazione di Artigiancassa S.p.A. con conseguenti tensioni occupazionali" – Periodo 2016/2020, nonché, alla ulteriore documentazione fornita alle Delegazioni Sindacali di Gruppo nel corso della procedura, che costituiscono parte integrante del presente Verbale di Accordo, intendendosi qui integralmente richiamati e allegati;
- gli obiettivi del Piano verranno realizzati, come di consueto, in modo tale da garantire il necessario equilibrio sociale attraverso gli strumenti di seguito individuati, che prevedono una molteplicità di interventi, tra i quali anche la riduzione degli organici di Artigiancassa;
- le Parti, nell'ambito della procedura sindacale di cui alla comunicazione dell'8 gennaio 2016 si danno atto che le trattative si inseriscono nel modello di Relazioni Industriali che caratterizza i rapporti sindacali nel Gruppo BNL – anche alla luce del menzionato Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia stipulato il 28 luglio 2015 – che in

questi anni ha permesso di affrontare, nel rispetto dei reciproci ruoli, tematiche complesse con particolare attenzione alle tutele occupazionali e professionali dei dipendenti del Gruppo attraverso la ricerca delle soluzioni più opportune che potessero consentire efficaci interventi di razionalizzazione connessi ai livelli occupazionali;

- a tal fine le Parti manifestano il comune intento di ricercare le soluzioni più opportune, al fine di contenere eventuali fenomeni di mobilità, ricorrendo a tutti gli strumenti indicati dalle normative contrattuali e legali vigenti in materia di riduzione dei livelli occupazionali, con riferimento prioritario ai criteri di cui all'art. 8 (1° comma) del DM n. 83486 del 28 luglio 2014;
- a seguito dei numerosi incontri e degli approfondimenti effettuati, e in relazione alla richiesta sindacale di contenere la riduzione dei livelli occupazionali anche attraverso assunzioni di personale giovane, il personale in esubero è stato individuato in complessive 7 unità;
- gli esuberi di cui al punto che precede verranno gestiti attraverso:
  - il ricorso al pensionamento volontario incentivato, secondo i criteri che seguono, per tutti coloro che abbiano già maturato o che matureranno entro l'1.1.2018 il diritto alla percezione dei trattamenti pensionistici A.G.O., anche se con diritto al mantenimento in servizio, come appresso specificato;
  - la possibilità per Artigiancassa di fare ricorso al Fondo di solidarietà di settore di cui al DM n.83486/2014, come specificato nelle norme che seguono;
- a seguito del confronto realizzatosi, durante il quale sono state soddisfatte tutte le richieste di chiarimento e di approfondimento avanzate dalle Organizzazioni sindacali, le Parti sono giunte alla definizione della menzionata procedura;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. in relazione a quanto sopra descritto, le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo. Il presente Verbale di Accordo individua gli strumenti e le misure che saranno utilizzati, anche in concorso tra loro, per governare le ricadute sul personale necessarie a raggiungere gli obiettivi individuati per il quinquennio 2016/2020;
2. In relazione a quanto rappresentato nell'ambito della procedura di "Riorganizzazione di Artigiancassa S.p.A. con conseguenti tensioni occupazionali" – Periodo 2016/2020, tutto il personale nato fino al 31 dicembre 1961 – ad eccezione di coloro che l'avessero già presentato ai sensi degli Accordi aziendali stipulati negli anni passati – dovrà compilare e sottoscrivere il "questionario previdenziale" e trasmettere copia dell'ECOCERT da richiedere presso l'INPS. Tale

modulistica dovrà essere riconsegnata, ad ogni conseguente effetto, con le modalità che saranno portate a conoscenza di tutto il personale attraverso la intranet aziendale, entro e non oltre il termine di 60 gg dalla data della predetta comunicazione. Il mancato riscontro da parte dell'interessato nei termini suddetti ovvero segnalazioni non conformi ai dati reali potranno essere valutati dall'Azienda ai fini disciplinari;

CRITERI DI GESTIONE DEI LAVORATORI IN ESUBERO – PENSIONAMENTI – FONDO DI SOLIDARIETÀ

**PARTE A – LAVORATORI CHE MATURERANNO IL DIRITTO ALLA PERCEZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI A.G.O. ENTRO IL 1° GENNAIO 2018**

3. per conseguire l'uscita, attraverso la risoluzione del rapporto di lavoro, di tutti gli aventi diritto alla pensione, viene concordemente individuato, anche in conformità con le previsioni contrattuali vigenti, il DM n. 83486/2014 che, in particolare per quanto attiene ai criteri di individuazione dei lavoratori in esubero, anche ai fini dell'accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà di Settore, così recita testualmente (art. 8):

*"1. ai sensi di quanto previsto all'art. 5 comma 1, Legge 23 luglio 1991, n. 223, l'individuazione dei lavoratori in esubero, al fini del presente regolamento concerne, in relazione alle esigenze tecnico - produttive e organizzative del complesso aziendale, anzitutto il personale che alla data stabilita per la risoluzione del rapporto di lavoro sia in possesso dei requisiti di legge previsti per avere diritto alla pensione di anzianità o vecchiaia anche se abbia diritto al mantenimento in servizio. L'individuazione degli altri lavoratori in esubero ai fini dell'accesso alla prestazione straordinaria di cui all'art.5, comma 1, lettera b), avviene adottando in via prioritaria il criterio della maggiore prossimità al diritto a pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria di appartenenza ovvero della maggiore età.*

*Per ciascuno dei casi di cui ai comma 1. e 2. ove il numero dei lavoratori in possesso dei suddetti requisiti risulti superiore al numero degli esuberanti, si favorisce in via preliminare la volontarietà, che è esercitata dagli interessati nei termini ed alle condizioni aziendali concordate, e, ove ancora risultasse superiore il numero dei lavoratori in possesso dei requisiti di cui sopra rispetto al numero degli esuberanti, si tiene conto dei carichi di famiglia.";*

4. conseguentemente, per tutti i dipendenti di Artigiancassa, compresi i Dirigenti, per i quali restano ferme le norme di legge e di contratto loro applicabili, che abbiano già maturato o che matureranno entro l'1.1.2018 il diritto alla percezione dei trattamenti pensionistici A.G.O. anche se con diritto al mantenimento in servizio si prevede l'uscita con la possibilità di usufruire di un incentivo per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro pari a n. 10 mensilità, cui si aggiunge

un incentivo extra per ogni trimestre di anzianità aziendale pari a n. 0,03 mensilità per le Aree Professionali e i Quadri Direttivi fino al 3° livello e n. 0,01 mensilità per i Quadri Direttivi di 4° livello ed i Dirigenti;

5. La cessazione dal servizio (da formalizzarsi secondo le modalità operative che verranno indicate dall'Azienda con apposita comunicazione) dovrà avvenire alla prima data utile, determinata in rapporto alla decorrenza del trattamento pensionistico o, nel caso di particolari esigenze aziendali, alla data concordata fra dipendente e Azienda, e verrà formalizzata in sede conciliativa, con l'assistenza delle Organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo, ai sensi delle previsioni di contratto e/o di legge;
6. le Parti firmatarie del presente Verbale di Accordo si incontreranno entro 20 giorni dalla chiusura della campagna di adesione al pensionamento volontario incentivato, al fine di rendicontare le richieste di adesione di cui al 1° alinea del penultimo punto delle Premesse punto e al comma 4. del presente Verbale di Accordo;
7. effettuata la verifica di cui al punto che precede e constatata la mancata adesione volontaria da parte di tutti gli aventi diritto alla pensione ai sensi dei comma 3. e 4. che precedono, le Parti si danno sin d'ora atto che Artigiancassa, al fine di dare attuazione a quanto previsto nel presente accordo, attiverà le procedure di cui alla legge n. 223/1991, artt. 4 e 24, per la gestione del personale in esubero.

Artigiancassa e i relativi Organismi sindacali aziendali – che, come accennato, partecipano alla presente procedura, integrando le Delegazioni sindacali di Gruppo – si impegnano a definire le relative procedure entro 7 giorni lavorativi dall'avvio, in modo coerente e conforme ai criteri di individuazione dei lavoratori in esubero previsti dal citato art. 8, comma 1, DM n.83486/2014, riportato al punto 3. del presente Verbale di Accordo;

**PARTE B – PERSONALE CHE MATURERÀ IL DIRITTO ALLA PERCEZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI A.G.O. TRA IL 1° FEBBRAIO 2018 E IL 1° GENNAIO 2021 – FONDO DI SOLIDARIETÀ**

8. oltre alla prioritaria risoluzione del rapporto di lavoro per il personale di cui al punto 4. che precede, Artigiancassa attiverà per il personale appartenente alle Aree Professionali e alla categoria dei Quadri e dei Dirigenti – per i quali restano ferme le norme di legge e di contratto loro applicabili – che maturerà il diritto alla percezione dei trattamenti pensionistici A.G.O. tra il 1° febbraio 2018 e il 1° gennaio 2021 il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà su base volontaria;

9. Il numero massimo delle posizioni che potranno accedere alle prestazioni del Fondo di Solidarietà viene fissato in n. 7 (sette);
10. Alla luce di quanto previsto dal menzionato DM n. 83486 del 28 luglio 2014, al personale interessato gli assegni straordinari saranno erogati dal Fondo per il periodo massimo di 36 mesi antecedente la effettiva decorrenza dei trattamenti pensionistici; le risoluzioni su base volontaria dei rapporti di lavoro, da realizzarsi ai sensi di quanto previsto dal separato Verbale di Accordo sottoscritto in pari data, interesseranno i dipendenti per i quali ci sarà la effettiva percezione del trattamento pensionistico entro il termine di cui comma 8. che precede, secondo le disposizioni di legge vigenti al momento di presentazione delle domande, per conseguire la pensione a carico dell'AGO;
11. le domande di accesso al Fondo di Solidarietà saranno accolte nei limiti di cui al comma 9., fermi restando, a tali fini, i criteri della maggiore prossimità alla maturazione del diritto alla pensione a carico dell'AGO e, in via subordinata, della maggiore età anagrafica;
12. ai sensi di quanto previsto dal più volte citato Decreto Ministeriale, ai lavoratori/lavoratrici di cui al precedente capoverso che aderiranno all'esodo saranno erogati, a cura del Fondo di Solidarietà per il settore del credito, in forma rateale ovvero, su richiesta del dipendente, in unica soluzione, i trattamenti previsti secondo misure, modalità e criteri stabiliti dallo stesso Decreto Ministeriale;
13. le manifestazioni di volontà di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, con rinuncia al preavviso o relativa indennità sostitutiva e applicazione di quanto previsto dal "Verbale di Accordo integrativo per l'accesso al Fondo di solidarietà" sottoscritto in pari data, dovranno essere formalizzate secondo le modalità operative che verranno indicate dall'Azienda con apposita comunicazione al personale, con la quale sarà resa nota la data finale di presentazione delle richieste, che saranno accolte da Artigiancassa nel numero massimo stabilito ai sensi del punto 9. che precede;
14. le domande si intenderanno accolte sulla base dei requisiti pensionistici vigenti al momento della presentazione delle stesse, fermo restando che, in caso di variazioni delle condizioni e dei requisiti legali di accesso ai trattamenti pensionistici – sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Verbale di Accordo – le Parti si incontreranno per concordare, come già avvenuto in occasioni precedenti, le opportune misure, anche modificative di quanto convenuto;
15. per tutto quanto non disciplinato dal presente accordo si fa rinvio al DM n. 83486 del 28 luglio 2014, nonché alle circolari INPS in materia;

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

16. Artigiancassa, in stretto collegamento con l'andamento della "campagna esodi" di cui ai comma da 8 a 15 che precedono, nella prospettiva di assicurare il necessario ricambio generazionale e attuare nel quinquennio 2016-2020 le progettualità di cui alla "Riorganizzazione di Artigiancassa S.p.A. con conseguenti tensioni occupazionali", dichiara la propria disponibilità – anche alla luce delle istanze avanzate dalle Organizzazioni sindacali – ad effettuare, in coerenza con l'avanzamento del Piano, fino ad un massimo di n. 7 ingressi complessivi, attraverso forme contrattuali che abbiano anche l'obiettivo della stabilizzazione del lavoro giovanile, compreso il contratto di apprendistato professionalizzante. Tali risorse verranno individuate tra:

- prioritariamente, personale che abbia collaborato con Artigiancassa attraverso rapporti aventi quale scopo principale l'orientamento e la formazione oppure con rapporti diversi dal contratto di lavoro a tempo indeterminato. In entrambi i casi dovrà essere stato completato con esito positivo il percorso strutturato di selezione previsto dalla Capogruppo;
- in subordine, appartenenti a categorie "svantaggiate" ai sensi delle norme di legge vigenti, che abbiano completato con esito positivo il percorso strutturato di selezione previsto dalla Capogruppo, e personale con pregresse esperienze professionali.

Le assunzioni potranno avvenire anche per attività diverse da quelle svolte in precedenza e sull'intero territorio nazionale.

\* \* \*

Le Parti si danno reciprocamente atto che sussistono i presupposti affinché Artigiancassa – ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. A, punto 1 del citato DM n. 83486 del 28 luglio 2014 – avanzi richiesta di finanziamento degli interventi, di cui all'allegato prospetto formativo facente parte del presente Verbale di Accordo, indirizzati al personale interessato dalla riorganizzazione in atto, risultando i contenuti degli stessi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di riconversione e riqualificazione professionale del predetto personale.

\* \* \*

Le Parti si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente Verbale di Accordo, è stata esperita e conclusa, ad ogni conseguente effetto, la procedura di cui agli artt. 20 e 21 del CCNL 19 gennaio 2012, rinnovato con Accordo del 31 marzo 2015, di cui alla comunicazione dell'8 gennaio 2016 e al documento relativo alla "Riorganizzazione di Artigiancassa S.p.A. con conseguenti tensioni occupazionali" – Periodo 2016/2020, nonché alla ulteriore documentazione consegnata alle Organizzazioni Sindacali in occasione degli incontri avvenuti a far tempo dal 14 gennaio 2106.

Letto, confermato e sottoscritto

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo

Artigiancassa S.p.A.

Le Delegazioni Sindacali di Gruppo

FABI

FIRST CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN

Le RSA di Artigiancassa

FIRST CISL

FISAC/CGIL

UGL CREDITO